

AMARE LA DANZA È AMARE LA VITA

di L.M.P. _____

La danza è mezzo espressivo le cui origini risalgono agli albori della civiltà. Nelle forme più antiche è un elemento fondamentale di ogni rito religioso, mezzo di unione tra Dio e l'uomo, preghiera quindi. Anche per questo nell'antichità l'educazione alla danza era affidata alla classe sacerdotale.



GISELLE: Patrizia Apostoli e Enzo Accorsi
musica di A. Adam.

Oggi la danza si è sviluppata come manifestazione autonoma, ha assunto forma d'arte, ma richiede più che mai dedizione ed amore particolarissimi, quasi religiosi. Caterina Ricci può essere considerata un esempio in tal senso. Iniziò infatti giovanissima lo studio della danza sotto la guida del Maestro Guido Lauri (ex primo ballerino dell'Opera di Roma e attuale aiuto coreografo presso lo stesso Teatro); ebbe così la possibilità di mettere in luce il suo talento naturale tanto che le fu proposto di entrare nel corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma e le fu offerta la possibilità di recarsi a Mosca per seguire la scuola di danza del Bolshoi.

L'amore per la propria città, la famiglia, gli amici a volte



riescono ad avere ragione anche dei sogni più belli e così Caterina, dopo aver conseguito a Parigi prima il diploma di Professore di Danza Classica e poi quello di Coreografia, tornò nella sua Ascoli, nonostante che Madame Marcelle Bourget (dell'Opera di Parigi) dopo aver assistito alla sua interpretazione de "La morte del cigno" di Saint-Sans, le offrisse di entrare come "Ballerina Vedette" all'Opera di Parigi.



ROMEO E GIULIETTA: scena del Balcone Silvia D'Emilio e Enzo Accorsi - musica di S. Prokofiev.

Così il motto di Caterina "Amare e vivere la Danza, e amare e vivere la Vita" è diventato anche il motto di decine e decine di ragazzi e ragazze di ogni età che l'hanno seguita con l'amore e la serietà di veri professionisti. Sotto la sua